

Previsioni Ocse e Standard&Poors, Italia due volte bocciata, unica sotto lo zero tra i G7

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



ROMA, 15 SETTEMBRE 2014 –Italia fanalino di coda dei paesi del G7 secondo l'ultima analisi dell'Ocse nell'**Interim Economic Assessment**, il rapporto intermedio divulgato oggi: il nostro paese bocciato, con una previsione di un calo del Pil allo **0,4%**, una percentuale di 0,1 in meno rispetto a quanto prospettato lo scorso maggio; simile il discorso di previsione per il 2015, dove le stime puntano adesso a uno 0,1%, contro le passate previsioni che pronosticavano un **+1,1%**. Il resoconto finale è una Italia unico paese in recessione tra le grandi, mentre vi sono positive prospettive di crescita sia negli Stati Uniti che nell'Eurozona. La Germania dovrebbe aumentare il Pil dell'**1,5%** sia per le previsioni di quest'anno che per quelle del 2015, mentre la Francia dovrebbe crescere dello **0,4%** per il 2014 e l'**1%** per l'anno venturo.

[MORE]

Positive solo Gran Bretagna e Canada

Con i parametri previsti dall'Ocse, relativi alle riforme e alla flessibilità delle varie sovranità nazionali, chi la spunta a pieni voti sono **Gran Bretagna e Canada**. Londra in particolare ha registrato una crescita superiore al **3% (+3,1%)**, con un rilancio della domanda interna che ha dato propulsione alla crescita. L'Ocse ha inoltre chiesto di nuovo alla **Bcedi** lanciare un programma di quantitative easing, ossia un massiccio piano di acquisto di titoli di Stato, cosa che per ora l'Eurotower non intende fare.

Bocciatura per l'Italia anche da Standard & Poors

Anche l'agenzia **Standard & Poors** riporta nel proprio rapporto resoconti piuttosto negativi per l'Italia, secondo cui il nostro paese ha accumulato un **-0,3%** in effetto di trascinamento dalla prima parte dell'anno, che rappresenterebbe un dato di potenziale crescita media nell'anno se il Pil dovesse restare invariato nel terzo e nel quarto trimestre. L'Italia, spiega S&P, è l'unica a marciare al di sotto dello zero, rispetto agli altri grandi d'Europa. Le passate previsioni di S&P, si precisa nel rapporto, avevano sovrastimato l'effetto di tre fattori, come le misure di stimolo **annunciate da Renzi** che oggi "non hanno prodotto alcun effetto sui modelli di spesa". Il premier si pronuncerà domani in Parlamento.

Foto: dailystorm.it

Dino Buonaiuto

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/previsioni-ocse-e-standardpoors-italia-due-volte-bocciata-unica-sotto-lo-zero-tra-i-g7/70576>

